



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta

Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)

Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: cemm18000t@istruzione.it

P.E.C.: cemm18000t@pec.istruzione.it - Sito web: www.cpiacaserta.edu.it

Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

C.P.I.A. CASERTA
Prot. 0000790 del 19/03/2019
(Uscita)

A tutto il Personale
Al R.L.S.
All'Albo Pretorio
Alle Sedi
Al Sito Web

Oggetto: Direttiva sulla Sicurezza .

Il sottoscritto **dott Raffaele Cavaliere**, in qualità di datore di lavoro del C.P.I.A di Caserta;

VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 — Misure generali di tutela;

VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 Obblighi del datore di lavoro;

VISTO l'art.19 del Digs. n°81/08 — Compiti del Preposti;

VISTO 11 D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);

VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 Informazione e formazione dei lavoratori; per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Digs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".

VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".

VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";

SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e s.m.i., con la presente

DISPONE QUANTO SEGUE

1) Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici dal cancello esterno sino all'uscita



di complesso scolastico, tenendo comunque conto delle procedure organizzative di cui al Regolamento d'Istituto. Il personale scolastico è tenuto ad esercitare la sorveglianza sugli studenti. Anche al fine di evitare ogni "vuoto" nella vigilanza, tutto il personale è tenuto alla scrupolosa osservanza dell'orario di servizio.

Il personale docente, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, è tenuto a trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'avvio delle attività didattiche, per accogliere gli alunni nell'aula di pertinenza della prima ora.

I collaboratori scolastici vigilano, in conformità con le istruzioni impartite, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi.

In caso di attività di arricchimento formativo, visite guidate ecc., gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi. Durante l'esercizio delle attività didattiche, il docente assegnato alla classe/sezione in quella scansione temporale è rigorosamente il responsabile della vigilanza sugli alunni. Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe/sezione, prima di allontanarsi dalla classe ha l'obbligo di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno,

I docenti sono tenuti ad accompagnare nei trasferimenti da un'aula ai Laboratori e/o Palestra gli alunni, avendo cura di presenziare alle lezioni e vigilare rigorosamente, senza mai allontanarsi, anche in presenza di un altro docente/società sportiva appositamente dedicato; riportare la classe nella sua aula al termine dell'attività, affidandola, al suono della campanella, all'insegnante dell'ora successiva; a mantenere durante il trasferimento ordine e silenzio, per non recare disturbo alle altre classi. Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori ed adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo. I docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare perché: gli studenti tengano un comportamento consono; i banchi e le aule siano lasciate in ordine; le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza. **I docenti possono autorizzare uscite degli alunni dalla classe per il solo uso dei servizi igienici;** durante la permanenza fuori dall'aula il personale collaboratore scolastico è tenuto ad esercitare attività di sorveglianza e di vigilanza degli alunni nei bagni, sui piani e nei corridoi degli edifici scolastici.

2) Per favorire l'interiorizzazione del comportamenti corretti, da parte degli alunni, è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella programmazione educativo - didattica ordinaria.

3) E' necessario prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.

4) Partecipare alle iniziative di formazione / informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza.



5) Ove non diversamente disposto, la programmazione, effettuazione e verifica delle prove di evacuazione sono delegate, per ciascun plesso/sede, agli addetti al servizio di evacuazione d'emergenza.

Le predette prove debbono essere almeno due nell'anno scolastico; prima di effettuare le prove si consiglia di svolgere prove preventive con particolare riferimento alle classi prime. Verificare sempre che la procedura comprenda istruzioni e incarichi a favore dei soggetti diversamente abili.

Nel caso in cui la scuola si avvalga di collaborazioni esterne, la programmazione ed il coordinamento generale delle prove possono essere svolte da soggetti incaricati dal Dirigente scolastico (ad esempio il R.S.P.P.)

6) Fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici.

7) Porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:

- > transito o sosta nelle scale (laddove presenti) e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte, ecc.;
- > presenza di porte, finestre, armadi ecc. dotati di vetri fragili e difettosi;
- > prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere ecc.;
- > locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti ecc.
- > dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori, contatori ecc. privi di cassette di sicurezza;
- > dispositivi, arredi, strumenti poste, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici e controllarli segnalando eventuali guasti o rotture;
- > impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o special' e/o palestre.

In tutti i casi gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

8) In caso di allontanamento del docente dalla classe, il docente medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino (per nessun motivo va lasciata la classe incustodita).

9) Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

10) La vigilanza è esercitata inoltre:

- nei confronti degli alunni diversamente abili a che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario,



- nell'accesso ai servizi igienici (da parte del collaboratore scolastico). Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

11) I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido. Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno del docenti, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio degli insegnanti, intensificando la sorveglianza nei corridoi del piano assegnato. Il docente che ha appena lasciato la classe, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva. Sempre per favorire il cambio di turno tra i docenti, quindi per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolaresca. In caso di ritardo del docenti, non tempestivamente annunciato dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso all'Ufficio di Segreteria o al responsabile di plesso. Si precisa che, al cambio dell'ora, l'avvicendamento del docenti deve avvenire in tempi utili ad assicurare la vigilanza degli alunni.

In caso di impossibilità, il docente uscente richiede la diretta vigilanza da parte del collaboratore scolastico più vicino.

12) Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di rischio sopraggiunte a non rilevate.

In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.

13) Uscita degli alunni.

a) Al momento dell'uscita gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori, affidatari o da persone da questi delegati. Il delegato, al momento del ritiro, ove richiesto, deve presentare un documento di riconoscimento.

Per assicurare la vigilanza, al termine delle lezioni gli insegnanti in servizio durante l'ultima ora di lezione, coadiuvati dai collaboratori scolastici con il compito di vigilare il transito degli alunni nei rispettivi settori di servizio, sono tenuti a: accompagnare gli allievi fino al portone dell'edificio, avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato; affidare gli alunni ai genitori o ad altri familiari e/o persone adulte di fiducia all'uopo delegate; trattenere con sé l'alunno che non è stato prelevato e contattare negli Uffici di Segreteria i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; avvertire la Dirigenza della presenza a scuola dell'alunno oltre l'orario scolastico. I docenti, in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno dalla scuola, esperiti inutilmente tempi d'attesa e contatti telefonici, contattano le forze dell'ordine.

I docenti hanno il dovere di custodire le deleghe e di controllare all'uscita la regolarità della consegna degli alunni ai genitori o adulti delegati.



d) Le norme del precedente punto "a" si applicano anche in caso di richiesta di uscita anticipata della scuola o al rientro pomeridiano dalle gite o viaggi di istruzione.

16) In caso di malessere sopraggiunto o infortunio, l'operatore presente:

a) richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;

b) provvederà ad avvisare i familiari;

c) nelle situazioni di gravità, anche presunta, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n° tel.118).

In caso d'infortunio, il docente presente, ai fini della procedura assicurativa, redigerà una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:

- generalità dell'alunno, sede e classe, ecc.;

- dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;

- nominativi di eventuali testimoni a presenza dell'insegnante;

- eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate.

In caso di intervento medico ed ospedaliero occorre informare i familiari della necessità di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata dal personale curante.

17) In caso di attività esposte a rischio specifico, il personale addetto è tenuto all'uso del D. P.I.

18) Il personale collaboratore scolastico e/o il responsabile di plesso, in caso di parcheggio non conforme alle prescrizioni normative (ostruzione delle vie di fuga, degli accessi) richiede al proprietario la ricollocazione del veicolo.

19) I docenti vigilano sul corretto impiego di sussidi, apparecchiature, utensili e dei dispositivi di sicurezza.

20) Tutto il personale è tenuto all'osservanza del divieto di fumo, anche nei bagni e nelle pertinenze scolastiche.

21) È vietato l'uso del cellulare, tranne nei casi di emergenza (chiamate di soccorso) e per quanto previsto dalla normativa vigente.

L'uso del telefono del plesso e/o d'istituto è consentito solo per esigenze di carattere scolastico e amministrativo, ed è riservato al personale docente e non, debitamente autorizzato dalla Presidenza, salvo in caso di emergenza.

22) È vietato l'utilizzo improprio delle prese elettriche (carica batterie di cellulari, stufe, piastre elettriche).

23) È vietato l'utilizzo di farmaci non presenti nella cassetta di sicurezza e non autorizzati dal medico competente.

24) Il personale scolastico deve indossare indumenti idonei all'attività lavorativa che svolge all'interno dell'attività scolastica e comunque indumenti che non siano di intralcio all'evacuazione dei locali scolastici soprattutto in caso di utilizzo delle scale d'emergenza in acciaio.

25) È vietato l'uso di alcool per pulire i banchi e di segatura.

26) Ciascun docente è tenuto a collaborare alla sorveglianza più generale nei locali dell'istituto e ad attuare le misure organizzative e disciplinari che ritenga idonee per la tutela e l'incolumità degli studenti, facendo attenzione che:



· gli alunni stiano lontani da fonti di pericolo; - gli alunni restino in classe e non sostino nel corridoi durante il cambio dell'ora;

-il Dirigente o i suoi collaboratori siano tempestivamente informati di comportamenti a rischio e assenze ingiustificate degli alunni dalle aule.

Il docente deve adoperarsi perche:

· il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione; - i banchi e le aule siano lasciati in ordine e puliti;

· le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza e sia segnalata al responsabile del plesso ogni responsabilita individuate;

· non si fumi all'interno e all'esterno dei locali scolastici;

· telefoni cellulari restino spenti.

17) Utilizzo dei servizi igienici: l'utilizzo dei servizi igienici durante l'orario di lezione deve essere consentito agli alunni per reale necessita. I collaboratori scolastici del piano dovranno vigilare gli alunni che verranno loro affidati per tali necessita.

18) Mensa: terminate le lezioni antimeridiane, i docenti invitano di alunni a riordinare il proprio corredo scolastico, ad utilizzare i servizi igienici, a lavarsi accuratamente le mani e a disporsi ordinatamente per aggiungere il locale mensa e prendere posto a tavola. Per motivi di sicurezza e igiene è necessario rispettare le seguenti norme:

- i docenti in servizio sulla mensa devono essere presenti nderogabilmente all'ora prevista per assumere la vigilanza del gruppo classe;
- durante la consumazione dei pasti gli alunni non devono circolare nei locali della mensa;
- la distribuzione di pasti sarà effettuata solo da personale preposto;
- i docenti dovranno vigilare sul corretto uso di alimenti e stoviglie.

19) **E' vietato effettuare feste nelle aule scolastiche.**

30) Servizio di segnalazione: tutto il personale in servizio è tenuto a segnalare ogni guasto, inconveniente difetto o cattivo funzionamento di elementi strutturali e impianti. La segnalazione va inoltrata per iscritto agli Uffici di Segreteria affinché attivi le procedure di intervento.

31) Comportamenti di prevenzione dal rischio elettrico: al fine di prevenire il rischio elettrico è necessario:

- verificare che l'apparecchiatura elettrica deve avere marchio di conformità CE;
- prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione;
- l'apparecchiatura deve essere preferibilmente collegata direttamente alla presa della corrente, senza riduzioni o multiple;
- qualora non fosse possibile occorre utilizzare multiple a norma con interruttore differenziale è vietato sovraccaricare una linea elettrica collegando più utenze alla stessa presa;



- i cavi elettrici non devono mai essere posizionati in modo che possano essere tranciati (dall'interno all'esterno o viceversa attraverso una finestra o una porta);
- disconnettere le attrezzature disinserendo la spina senza tirare il cavo;
- il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, nel sospeso di una via di passaggio;
- eventuali prolunghie devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso; non devono comunque essere di ostacolo a fonte di rischi di inciampo;
- se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare l'inserimento ma segnalare l'inconveniente;
- controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate;
- non compiere nessun intervento di qualsiasi genere sulle macchine elettriche e sugli impianti elettrici.
- al termine dell'uso il cavo deve essere sempre disinserito;
- **a** non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate a se il pavimento è bagnato.

Il personale, inoltre, non deve effettuare alcun intervento su attrezzature elettriche in tensione, nemmeno per sostituire una lampadina.

32) use di scale: è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi mezzo rudimentale (sedie, banchi, scrivanie, cattedre, davanzali, ecc.) per il raggiungimento di postazioni in elevazione.

E' fatto divieto assoluto di utilizzo di scale.

33) Immagazzinamento: è vietato il deposito di carichi elevati o di oggetti contundenti nei ripiani alti di scaffali e armadi.

I carichi devono essere distribuiti in modo omogeneo e stabile sui ripiani.

Per evitare l'eccessivo accumulo di oggetti è necessario limitare la conservazione ai soli oggetti realmente necessari.

34) Le lavoratrici in stato di gravidanza sono tenute a darne comunicazione al Dirigente Scolastico per le specifiche informazioni e adozioni delle opportune precauzioni nell'espletamento delle attività lavorative.

35) E' vietato fumare in tutti i locali della scuola e nelle aree all'aperto di pertinenza degli edifici scolastici. E, altresì, vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche (art.4 del Decreto Legge n°104 del 12/09/2013 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca").

36) E' vietato rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di contraffilo.

37) Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale, dell'apposito libretto riportante le istruzioni per l'uso e comunque mai in modo improprio.

38) E' fatto obbligo di non compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

39) Mettere periodicamente al corrente gli alunni dei punti di raccolta da raggiungere in caso di pericolo.

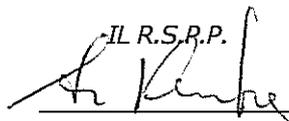
40) Il materiale utilizzato dal personale scolastico (collaboratore scolastico) per le operazioni di pulizia deve essere conservato in luoghi chiusi e non accessibili agli alunni.

41) Le attrezzature e gli impianti di sicurezza (impianto luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) devono essere controllati periodicamente in modo da assicurare la costante efficienza.



- 2) E' vietato l'accumulo di materiale infiammabile e/o putrescibile nelle aule (fornelli elettrici, carta, cartoni, ecc.).
- 3) E' vietato l'uso di sostanze pericolose come acqua regia, cioro, acido cloridico da parte del personale docente e non e degli alunni.
- 4) Gli oggetti pesanti, ingombranti e voluminosi devono essere ripostli n modo stabile ed ordinato nella parte bassa degli armadi o scaffali evitando di impiegare la sommita degli stessi.
- 5) E' vietato riporre oggetti contundenti (forbid, martelli, ecc.) nei cassetti della propria postazione soprattutto se non chiudibili a chiave; tali oggetti, se necessari per i piccoli interventi di manutenzione, dovranno essere collocati esclusivamente in appositi arredi.
- 6) E' vietato l'uso di qualsiasi scala o scaletto.
- 7) Primo dell'utilizzo di qualsiasi prodotto è obbligatorio leggere attentamente le etichette e fare attenzione alla simbologia su essa riportata.
- 8) E' vietato severamente lasciare qualsiasi prodotto di pulizia alla portata degli alunni.
- 9) E' fatto obbligo per i collaboratori scolastici l'uso di dispositivi di protezione individuali forniti dalla scuola.
- 10) i preposti e i collaboratori scolastici sono incaricati della praticabilita e della percorribilità delle vie di fuga e delle uscite, che devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.
- 11) I collaboratori scolastici che prendono servizio al mattino (primo turno) devono effettuare una ricognizione di controllo per verificare che le possibili vie di fuga (corridoi, scale, atri ed androni, passaggi esterni) e le relative porte di uscita siano agibilo e sgombre da ostacoli che ne riducano o ne impediscano l'utilizzazione (arredi, sussidi, imballaggi, ecc.) provvedendo eventualmente alla loro immediata rimozione.
- 12) I collaboratori scolastici in servizio nell'ultimo turno della giornata, prima di terminare il proprio turno di lavoro, devono controllare che tutte le uscite della scuola siano chiuse verificando, altresì, la chiusura, con le relativi chiavi, delle porte relative alla aule adibite a laboratori.
- 13) I docenti devono collaborare nel tenere sgombri i suddetti passaggi e in particolare a curare che all'interno delle classi siano sempre garantiti gli spazi necessari per la formazione della fila degli alunni e per un agevole accesso al corridoio o all'uscita diretta in ambiente esterno.

Per tutto quanto non espressamente citato dalla presence direttiva della sicurezza si rimanda alle disposizioni impartite con altri circolari e dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IL R.S.P.P.


Il Dirigente Scolastico
Dott. Raffaele Cavaliere

